

VERSO LE ELEZIONI

## Riunione ristretta dei civici Sul tavolo le 'regole d'ingaggio'

SIENA

**Riunione ristretta** tra i civici gravitanti nella coalizione di centrodestra sulle regole d'ingaggio in vista delle prossime amministrative. Dopo il summit tra i partiti di martedì sera, ieri è toccato ai rappresentanti della componente civica, che hanno posto un problema di metodo: la rappresentatività non può più essere legata a nomi o appartenenze politiche, bisogna vedere l'effettivo peso elettorale di ogni alleato. Questo è il punto-chiave che si intende portare al tavolo con i partiti, tavolo che deve essere inclusivo e non esclusivo. Per ora le liste sarebbero quattro, ma non si esclude l'arrivo di *new entry*.

**L'idea dei civici** è di allargare il più possibile la coalizione e di lavorare con regole di rappresentatività vera. Inevitabile inoltre la necessità di fare pressing sui partiti, dal momento che le indiscrezioni romane annunciano la possibilità di un *election day* alla fine di aprile. In questa ipotesi i tempi diventerebbero molto stretti. La strategia individuata dai civici è dunque piuttosto chiara: incalzare il centrodestra per evitare di perdere altre settimane e approfittare della situazione di diffi-

coltà del Pd, alle prese con il Congresso nazionale, per intercettare il bacino di voti tradizionalmente di sinistra, soprattutto in caso di ballottaggio. Nella riunione di ieri non è stato detto chiaramente, ma aleggia anche un'ulteriore possibilità: stante l'unità e la compattezza della componente civica, nel caso di mancato accordo con i partiti, non si esclude l'eventualità di presentarsi alle amministrative come soggetto elettorale indipendente, cioè con un proprio candidato. Nei giorni scorsi era stato fatto il nome di Massimo Castagnini, presidente di Sigerico, ma qualcuno evoca anche quello del sindaco [Luigi De Mossi](#). Ora la palla passa ai partiti, in attesa di un incontro che faccia chiarezza. Definitivamente.

**Cristina Belvedere**



Massimo Castagnini

